



MONS. MARIO DELPINI  
Arcivescovo di Milano

Milano, 30 aprile 2020.

Desidero partecipare alla veglia e i suffragi  
e di riconoscenza di coloro che hanno conosciuto,  
vissuto e amato don Carlo Sironi.

Anche se in questi momenti non è possibile celebrare  
le esequie e ricordare don Carlo come meriterebbe,  
non si può dimenticare la testimonianza che ha dato  
e il bene che ha sminuito. Più forte forza - forza  
ha fatto moltiplicato. Infatti don Carlo è stato un  
prete che si è fatto voler bene da tutti; in particolare  
della gente di S. Maria delle Grazie al Naviglio, in Milano,  
perché era uomo di Dio e della sua veglia veniva  
la sua bontà generosa fino all'esagerazione;  
la frontetta nel soccorso ai poveri; l'attenzione  
per conoscere tutti e aiutare tutti; la benevolenza  
verso confratelli e collaboratori; l'amore  
per la Chiesa e l'interesse per le espressioni  
culturali del tempo.

Ha servito, ha servito sempre, con discrezione  
e signorilità, in una lunga vita esemplare.

Ora, nella gioia senza tempo, continuerà  
a pregare per coloro che ha conosciuto e per la  
Chiesa che ha amato. Che il suo esempio  
ci incoraggi al bene che ci aspetta -

Mario Delpini  
Arcivescovo